

# CQ MILANO

8/9

agosto  
settembre



ASSOCIAZIONE  
RADIOTECNICA  
ITALIANA

SEZIONE DI MILANO

Bollettino  
Mensile  
a cura dell'ARI  
sez. di Milano  
co/lst. Feltrinelli  
P.za Tito L. Caro N°8  
Milano

**numero  
doppio**

*La Piccola  
Biblioteca  
Dell'QM  
& SWL*



CQ MILANO n. 8/9  
Bollettino della Sezione ARI di Milano

Agosto Settembre 1972

Un preciso dovere	pag.	2
La piccola biblioteca dell'OM &SWL	"	4
Corpo Emergenza Radioamatori	"	5
Il De Peygrecon ( prima puntata )	"	7
Storia di un Contest	"	8
L'angolo dell'SWL	"	9
Soluzione al Quiz del Mese	"	10
Ultime notizie dall'ARI	"	11
Regolamento interno di Sezione.	"	13
Relazione riunione C.R.L.	"	17
Attenzione ai Pirati	"	18
Avvisi di Segreteria	"	18
Errata Corrige articolo XAK	"	18
Andromeda news	"	19
Io vendo Tu compri	"	19
Lettera ai Soci di I2QJQ	"	22

Direttore : Renato Frediani I2QJQ  
Redazione : c/o Renato Frediani, Via L. Perosi 2, 20146 Milano

Redattori : Gloriano Rossi I2KH - Roberto Sozzani I2JQ  
Alfredo Bovio I2XAK, - Manfredi Vinassa de Regny

Copertina : Grafica: Manfredi Vinassa de Regny  
Stampa : Derino Marri I2MDR

\*\*\*\*\*

## UN PRECISO DOVERE

Marconi fu l'antesignano dei Radioamatori, non credo che ci siano dubbi in proposito.

A lui si deve quindi l'esistenza stessa del Radiantismo.

Che i Radioamatori, soprattutto quelli Italiani, gli debbano un tributo mi pare cosa ovvia. Oserei dire che tale tributo debba essere sentito come un dovere imprescindibile.

Oggi si presenta un'occasione unica, che non possiamo e non dobbiamo lasciarci sfuggire.

Come tutti sapete Marconi portò a termine molti dei suoi esperimenti da bordo del proprio yacht "Elettra" che fu già di Maria Teresa d'Austria col nome di "Rovenska". Da Marconi l'Elettra passò poi al Ministero delle Poste Italiane e, dopo essere stata catturata dai tedeschi il 9/9/1943, fu affondata il 2/3/1944 presso Grado. Dopo lunghe trattative diplomatiche con la Jugoslavia era possibile, nel 1962, riottenere il relitto con lo scopo di una riutilizzazione che non è ancora avvenuta.

L'Ammiraglio Virgilio Spigai, come riporta il "Corriere della Sera" del 12 Agosto a pagina 6, intende ricostruire la nave entro il 25/4/1974 centenario della nascita di Guglielmo Marconi.

A questa iniziativa l'A.R.I. deve associarsi immediatamente. Insisto sul deve e credo che tutti i Radioamatori italiani siano d'accordo con me. Da parte mia ho già scritto una lettera in tal senso a Giovanni Corlo, I1YX, dal quale attendo, al momento in cui scrivo, una risposta.

Vorrei qui invitare tutte le Sezioni ARI a voler premere presso il Direttivo Nazionale a favore dell'iniziativa e di mettersi a disposizione del Direttivo stesso per qualunque aiuto concreto possono dare.

Il nostro impegno non solo è doveroso, ma non potrà che giovare alla nostra posizione.

Bisogna però fare presto: la data del 25 Aprile 1974 pone una scadenza obbligata. O la si rispetta o l'Elettra sarà condannata alla più misera delle fini. Noi non dobbiamo permetterlo!

I2QJQ Renato

## VISITA AL GRUPPO A.R.I. GOLFO DEL TIGULLIO

La cittadina di Sestri Levante è detta anche "la Città dei due mari". Infatti si apre a ponente sul Golfo del Tigullio, ed è questa la "faccia" ufficiale della città col porto, la passeggiata a mare, gli alberghi, gli stabilimenti balneari. A levante si trova la Baia del Silenzio, poco nota ai più. E' un incantevole angolo di vecchia Liguria: una spiaggetta coperta di reti e di barche da pesca su cui si affacciano le tipiche costruzioni liguri con i loro vivaci ma sobri colori.

A dividere in tal modo la città è una verdissima penisola che termina in un alto promontorio a strapiombo sul mare a formare una scoscesa ed inaccessibile scogliera dimora di centinaia di gabbiani. Sul punto più alto del promontorio, seminascosta dai pini marittimi e visibile solo dal mare, si trova una costruzione a pianta circolare a tre piani: la Torre Marconi.

Qui, nel 1934, Marconi compì alcuni importanti esperimenti sulle microonde.

(segue)



Purtroppo la torre fu lasciata per anni in uno stato di totale abbandono e si sa quale fine fanno le costruzioni abbandonate specie in luoghi frequentati da turisti.

Fortunatamente i Radioamatori del Tigullio, con alla testa Giorgio Dasso I1TKB, decidono di darsi da fare. La torre é di proprietà di un grande albergo come tutta la parte terminale della penisola. Vengono quindi sentiti i proprietari, che si dimostrano molto comprensivi: la torre resterà in uso gratuito ai Radioamatori purché essi provvedano al restauro. Un anno di alacre lavoro, sostenendo personalmente le spese, e, il 16 maggio 1971 tutto é pronto. La Torre Marconi, restituita al suo antico decoro, é la nuova sede del Gruppo ARI Tigullio e da essa si dipartono nuovamente dei segnali radio: "IP1TTM, da Torre Marconi, chiama".

Per giorno 14 agosto I2KH Gloriano ha pensato bene, vista la presenza in zona di molti OM in QTH vacanze, di organizzare una visita alla ormai storica Torre. Erano presenti: I4SRB Renato di Bologna, I2KH Gloriano, I2MLR Angelo, I2CQU Fabrizio, pat.461/Mi. Ermano, pat.536/Mi. Angelo e il sottoscritto I2QJQ Renato tutti di Milano. Cortesissimi anfitrioni: I1VMR Mario di Sestri Levante I1LGV Vittorio di Lavagna, I1PRQ Roberto di S. Margherita Ligure.

Nell'entrare nella torre si é pervasi da una strana sensazione, un pò per la posizione estremamente suggestiva, ma soprattutto perchè la figura di Marconi aleggia sul luogo come una presenza fisica.

Al piano terra c'è probabilmente un magazzino (è infatti privo di finestre); il primo piano è una accogliente sala con poltrone, tavolini, una biblioteca e l'occorrente per i corsi di CW; al secondo piano, dalle cui finestre si gode uno splendido panorama, è sistemata la stazione. Per le decametriche Soka 747, per i 2 mt.

G/215 + Converter Geloso e TX valvolare autocostruito 10 W input. Ripetitore FM Allocchio Bacchini E=144,100 U=145,900.

Sul terrazzo, infine, le antenne: 3 elementi rotativa TH3 junior della High Gain - Filare con trappole per i 40 ed 80 mt. - 2 x 11 elementi FR di cui una orizzontale e una verticale (quest'ultima fissa), inoltre verticale 1/4 d'onda del tipo Boomerang. Tutto si presenta estremamente in ordine e curato ed i nostri ospiti erano visibilmente e giustamente orgogliosi.

Alcuni cenni statistici: Soci 30, di cui 13 OM, quota 1.2000 annue.

Per concludere, vorrei raccomandare a tutti coloro che avessero occasione di passare in zona di fare, se possibile, una capatina alla Torre Marconi. Ne vale la pena !

Vorrei anche congratularmi ancora con gli OM del Gruppo Tigullio per quanto hanno fatto: qualche cosa per cui tutti noi dovremmo invidiarli, non solo per la loro sede, ma soprattutto per quanto hanno voluto e saputo portare a termine.

I2QJQ Renato

ATTENZIONE !! IMPORTANTE !!

In questo numero è contenuto un Questionario che tutti i Soci sono pregati di compilare e far pervenire alla Segreteria. Grazie !

# LA PICCOLA BIBLIOTECA DELL'OM & SWL

a cura di Manfredi Vinassa de Regny

Acquistare libri sull'elettronica e la radiotecnica non é molto facile. La maggior parte di essi é pubblicata oltreoceano diventando così difficilissimo non tanto il reperirli quanto il sapere che esistono.

Vorremmo quindi, con questo nostro elenco, colmare almeno in parte questa lacuna, pur nella consapevolezza di non poter offrire un panorama assolutamente completo. A questo proposito sarebbe anzi interessante che voi ci segnalaste tutti i libri che non sono riportati in questo elenco, in modo da costituire, pubblicando i nuovi dati, una bibliografia se non completa quasi.

Sarebbe anche interessante sapere se possono interessare pubblicazioni su argomenti collaterali: transistors, valvole, Hi-Fi, televisione, strumentazione, computers, ecc.

Questo mese vi consigliamo:

HOW TO BECOME A RADIO AMATEUR pag. 95 ( ARRL )  
 101 QUESTIONS & ANSWERS ABOUT RADIO pag. 112 ( SAMS )  
 SO YOU WANT TO BECOME A HAM pag. 183 ( SAMS )  
 AMATEUR RADIO ADVANCED CLASS LICENSE STUDY GUIDE pag. 189 ( TAB )  
 ELECTRONIC COMMUNICATION pag. 682 ( McGRAW-HILL )  
 THE RADIO AMATEUR'S HANDBOOK pag. 610 ( ARRL )  
 RADIO HANDBOOK pag. 682 ( EDITORS & ENGINEERS, LTD. )  
 RADIO COMMUNICATION HANDBOOK ( COMTEC )  
 RADIO AMATEUR'S VHF MANUAL ( ARRL )  
 RADIO AMATEUR'S VHF HANDBOOK ( ARRL )  
 S.S.B. PRINCIPLES AND CIRCUITS pag. 382 ( McGRAW-HILL )  
 THE RADIO MANUAL pag. 900 ( VAN NOSTRAND )  
 RADIO OPERATING QUESTIONS AND ANSWERS ( McGRAW-HILL )  
 RADIO OPERATOR'S LICENSE Q & A MANUAL ( RIDER )  
 BETTER SHORTWAVE RECEPTION pag. 160 ( RADIO PUBLICATIONS )

Tutti i libri di cui sopra sono reperibili presso la ditta Marcucci F.D.M. Via Bronzetti 37 20129 Milano. Tra parentesi i nomi degli editori ( di cui a parte diamo gli indirizzi) Ovviamente i libri editi dalla ARRL sono reperibili presso l'ARRL o, a richiesta presso la Sezione.

## EDITORI:

ARRL (American Radio Relay League) 225 Main ST. Newington CT 06111  
 Comtec Book Div. Box 592, Amherst, NH 03031  
 Editors & Engineers Ltd., New Augusta, IN 46268  
 McGraw-Hill Book Co., 330 West 42 St., New York, NY 10036  
 Rider Publications, 116 West 14 St., New York, NY 10011  
 Howard W. Sams & Co. Inc., 4300 West 14 St., Indianapolis IN 46268  
 Tab Books, Blue Ridge Summit, PA 17214  
 D. Van Nostrand Co. Inc., 120 Alexander St., Riverside NJ 08540

Nella pagina seguente troverete un elenco di ulteriori pubblicazioni Americane sempre reperibili presso la ditta Marcucci F.D.M. curerà per voi l'importazione dagli U.S.A. in circa 30 giorni Troverete inoltre un breve elenco di pubblicazioni italiane edita dalla Spett.le C.E.L.I. Via Gancino 1 40137 Bologna.

L'elenco delle pubblicazioni interessanti per gli OM e SWL continuerà nei prossimi numeri anche su segnalazioni dei Soci. (segue)



Pubblicazioni Americane:

A COURSE IN RADIO FUNDAMENTALS	§	1.00
MOBILE MANUAL FOR AMATEURS	"	2.50
RADIO AMATEUR DX GUIDE	"	2.00
UNDERSTANDING AMATEUR RADIO	"	2.50
GATEWAY TO AMATEUR RADIO	"	2.50
BEAM ANTENNA HANDBOOK	"	4.95
BETTER SHORT WAVE RECEPTION	"	3.95
CUBICAL QUAD ANTENNAS	"	3.95
SHORT WAVE VOICES OF THE WORLD	"	3.95
SHORT WAVE LISTENER'S GUIDE	"	2.95
ABC'S OF SHORT WAVE LISTENING	"	2.95
QUESTIONS & ANSWERS ON SHORT WAVE LISTENING	"	3.50

N.B. Per ottenere il prezzo in Lit. calcolare § 1.00 = Lit. 1.000

Pubblicazioni Italiane (C.E.L.I.)

GUIDA MONDIALE DEI SEMICONDUTTORI	Lit. 3.500
RICEZIONE AD ONDE CORTE (Biblioteca Tecnica Philips)	Lit. 3.000

CORPO EMERGENZA RADIOAMATORI - LOMBARDIA

( Disiuncta Coniugo )

A cura di Federico Dell'Orto i2 SH

Da questo numero di CQ Milano inizia una nuova rubrica, quella dedicata al Corpo Emergenza Radioamatori, nella quale verranno illustrati e resi noti, di volta in volta, gli intendimenti organizzativi di questo organismo che ho l'onore e l'onere di dirigere nell'ambito della nostra Regione.

Confido sin d'ora nella massima collaborazione da parte di tutti gli OM lombardi e milanesi in particolare, affinché dalla fase organizzativa si possa celermente passare a quella operativa.

Al presente numero di CQ Milano è allegata una scheda statistico-informativa la quale ha appunto la funzione di consentire una panoramica sui mezzi a disposizione dei radioamatori milanesi che dovrebbero essere la spina dorsale del C.E.R. - Lombardia.

Preciso che la partecipazione al C.E.R. è assolutamente volontaria non consentirà particolari privilegi agli aderenti, saranno invece richiesti sacrifici e tempo da dedicarvi: ciò sia ben chiaro a tutti! Naturalmente anche gli SWL possono dare la loro adesione al C.E.R. Compilate pertanto le vostre schede e consegnatele o fatele consegnare alla Segreteria della Sezione. Presso la stessa è inoltre disponibile la copia del regolamento C.E.R. emesso dall'A.R.I. a firma del C.E.R. Manager Nazionale il BAY, di cui tutti dovrebbero conoscere il contenuto e gli intendimenti.

Credo sia inutile sottolineare l'importanza del C.E.R., ma tengo a far presente che questo servizio, presso le organizzazioni di Radioamatori Europei e Nord e Sud Americani, è efficientissimo ed ha consentito, di riflesso, di intrattenere, con le rispettive amministrazioni statali, particolari rapporti che, in definitiva si sono risolti con una maggiore liberalizzazione delle attività dei radioamatori stessi che hanno ottenuto possibilità operative che, come è noto, a noi sono ancora negate.

( segue )

L'adesione al CER pertanto va considerata sotto due punti di vista: quello umano, poichè indubbiamente il ns. apporto in taluni frangenti può essere determinante ed in passato vi sono stati innumerevoli esempi, fra i quali il Polesine, Vajont, Firenze, Genova, Biella, ecc. ove gruppi di OM, di propria iniziativa, hanno fatto l'impossibile per le comunità colpite dalle calamità naturali; quello utilitaristico, se così si può chiamare, riferendomi a quanto scritto sopra: due buoni motivi, credo, per aderire al CER. Per gli scettici, e non dubito che ve ne siano, i quali hanno assunto questa posizione critica riandando alle esperienze negative lontane ed anche meno lontane, assicuro che questa è la volta buona: oggi si fa sul serio. La partenza è sul piede giusto, con una regolamentazione appropriata e su scala nazionale, e l'inquadramento è giurisdizionalmente previsto alle dipendenze della Protezione Civile che è, come noto, una emanazione del Ministero degli Interni. Spetta ora a noi dimostrare cosa siamo in grado di fare sia in campo organizzativo che in quello associativo.

Sono a disposizione di tutti quanti volessero delucidazioni in merito al C.E.R. o di chi volesse pormi dei quesiti, personalmente durante le riunioni di Sezione, telefonicamente al mio QRA 220826 o per iscritto indirizzando alla Segreteria della Sezione.

L'anno prossimo è una importante tappa storica per il radiantismo mondiale e per quello italiano in particolare in occasione delle celebrazioni Marconiane; cerchiamo quindi di dare anche noi per tale data una prova di capacità e di maturità.

73's da I2SH

Federico dell'Orto

#### NOTIZIE C.E.R.-LOMBARDIA

- Tutti i mercoledì sera ore 21.00 GMT - VHF FM 145.650 sched del C.E.R. Coordinatori Provinciali Lombardi
- Gli interventi operativi in Emergenza dovranno essere coordinati dai rispettivi responsabili provinciali come dal seguente elenco:

BERGAMO	:	I2BBB
BRESCIA	:	I2HKA
C O M O	:	I2SXZ
CREMONA	:	I2BSR
MILANO	:	I2KCT
PAVIA	:	I2DEZ
SONDRIO	:	I2SOW
VARESE	:	I2GEK
MANTOVA	:	non nominato



## I L D E P E Y G R E C O N

di Von BoccaC (i2VBC)

Avventure e disavventure di un moderno Don Chisciotte del Brasile,  
detto Pe Ygrega, al secolo i2PYM (Py Milanese), meglio conosciuto  
come Enriquez Scalini Da Silvaprado Cugnabense

## PROLOGO

Mi verrebbe voglia di dire "tutti abbiamo un PYM", invece non sa-  
rebbe esatto: solo la Sezione di Milano ha il suo PYM.  
PY non è un uomo, o per lo meno non è solo un uomo: è un simbolo.  
Chi lo ha conosciuto se lo ricorderà per tutta la vita!  
PY si nasce, non si diventa, e così lui è nato PY, una mattina  
(credo), in quel del Brasile, nel sole di San Paulo du Brazil emi-  
se il primo vagito, pardon un acuto CQ, e da quel momento ha fatic-  
osamente percorso tutte le tappe che lo separavano dalla fatidica  
licenza, una volta avuta la quale (le vicissitudini che ha dovuto  
subire in questa impresa saranno narrati in una prossima puntata)  
si è attaccato alla radio "sciamando gerao por Brazil".

A Milano si tramandano parecchie sage sul PYM, molte sono vere, al-  
cune sono inventate, ma una cosa però posso garantirla: sono certa-  
mente inferiori come numero, quantità ed 'enormità' a quelle che  
sono capitate veramente al povero Enrico.

Le avventure del PYM spaziano dal campo radiantistico a quello au-  
tomobilistico, da quello turistico a quello.... femminile ed a  
quello della vita di tutti i giorni: non esiste limite alle Peigre-  
cate. La Peigrecata può capitare dovunque: sul treno, facendo un ba-  
gno nella vasca, mettendosi le mani in tasca per prendere le chia-  
vi e..... vederle cadere in un tombino tra le grate troppo larghe!  
Una Peigrecata per eccellenza è una cosa assurda, o per lo meno  
non usuale (questa è la condizione prima), dalle conseguenze non  
eccessivamente disastrose, ma comunque estremamente seccanti (que-  
sta è la condizione seconda) e che..... raccontandola fa sbellica-  
re dalle risate gli ascoltatori (condizione terza ed altrettanto  
fondamentale della prima).

Di norma le Peigrecate accadono, ovviamente, solo al PYM, ma qual-  
che volta capitano anche ad altri, in genere persone che lo fre-  
quentano spesso: il sottoscritto. Infatti si viene a creare una  
specie di condizione strato MFU sporadico, o meteor scatter molto  
raro. I Vari elementi del dramma si addensano ed improvvisamente  
KRESCK, ti trovi sotto una scarpata con la tua macchina come è ca-  
pitato a me nell'ultimo viaggio con il protagonista delle nostre  
avventure.

1^ puntata

Comincerò in questa prima puntata, dopo aver illustrato il perso-  
naggio, a raccontarvi di "Come un giorno PYM volle imitare Don  
Miller" (e qui prego il lettore di mettersi con lo stato d'animo  
di chi ascolta Villaggio che racconta di quando Fantozzi si deci-  
se a traversare l'Atlantico su un gommone.....)

Qui a Milano si usa molto raccontare nelle sere d'inverno, accanto  
al camino di qualche amico compiacente, mangiando salsicciotti del



la Valsassina o bresaola e trincando calici pieni del nettare di Bacco (al secolo grappa a 90°) i propri trofei di caccia DX, oppure i racconti tramandati da qualche vecchio OM, oppure ancora le avventure dei nostri eroi sul tipo dell'Iliade o dell'Odissea. Anche noi infatti abbiamo un Ulisse. Questo Ulisse, per quei pochi che non lo sanno, porta il nome illustre di Don Miller (per chi non lo sapesse Don Miller è un solitario, anzi, un DXer con il verme solitario, che ha peregrinato per il mondo attivando isole su isole).

Una sera di Dicembre eravamo tutti accanto al camino che ripensavamo al prode Don Miller e della sua inventiva per risolvere le situazioni di emergenza. In quel momento, a IQ (linguaccia maledetta) venne in mente di dire la sua:

"Ma lo sapevate che un giorno sull'atollo KJH X5W8 Don Miller, avendo perso l'antenna per un uragano, "CARICO" l'atollo ?!"

Un attimo di suspense, che fu presto rotto dal PYM che chiese subito spiegazioni, asserendo che se Don Miller aveva caricato l'atollo lui avrebbe potuto caricare il tetto di casa, avendo dei problemi con l'amministrazione per la messa in opera dell'antenna. La mente fervida di JQ proseguì tra le facce attonite degli astanti: "Sì, veramente, Don non potendo più utilizzare la beam distrutta dal vento, immerse i pali dei vari elementi in posizioni strategiche dell'atollo in modo da disegnare una rombica e poi immergendoli più o meno nella massa corallina, dopo averne accuratamente misurata la resistenza, la capacità, la reattanza, l'ammettenza e quant'altro occorresse, usandoli a mò di 'stub' riuscì a raggiungere 1:1 di stazionarie..."

Gli occhi del PYM incominciarono a scintillare....

A stento il giorno dopo riuscimmo a convincerlo a non portare sul tetto un martello pneumatico per realizzare i fori per una log periodica nel cemento armato della soletta dell'immobile dove abitava.

Con questo vi saluto e vi dò appuntamento alla seconda puntata, nella quale leggerete come il PYM riuscì a chiudersi in macchina, solo, alle due di notte, nel suo cortile; come il PYM riuscì a salvarsi il primo di Aprile dall'accusa di aver "ahimè" trasmesso su gamme "proibite" e quant'altra facezie mi verranno in mente di proporvi.

PREGO IL LETTORE DI VOLER ACCETTARE E DAR ATTO DEL RINGRAZIAMENTO CHE INVIO AD ENRICO i2PYM CHE SPIRITOSAMENTE HA ACCETTATO CHE IL SUO TEMIBILE DETRATTORE, i2VBC, SCRIVESSE QUESTE ASSURDITA' CHE AVETE LETTO SENZA PRIMA INVIARMI UNA DIFFIDA O QUERELA PER DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA !!!!!

Von BoccaC (i2VBC)

CHI DICE CHE I RADIOAMATORI SONO UN PO' MATTI NON CONOSCE TUTTA LA VERITA' !!! ( da una frase di I5WWW ... )  
 Sottotitolo - STORIA DI UN CONTEST - By I2 Von Baccanaccius

Tutto è iniziato una mattina al CER della Lombardia quando incon-  
 do SVA mi sentii dire che a Settembre stava preparando il Contest  
 dall'Isola d'Elba, allora, ignaro, accettai con entusiasmo di far  
 parte della spedizione..

Alla fine di agosto ci risentimmo per i preparativi ed una mattin-  
 na di un venerdì 1 settembre ci trovammo sotto la casa di RCD (luo-  
 go di ritrovo noto anche agli SWL di primo pelo da cui in genere  
 si parte...per fare colossali mangiate di gelato) ammassati in una  
 macchina tipo Bazar del radioamatore tutta zeppa di apparati.  
 Il viaggio fu senza storia salvo una certa sonnolenza che incomin-  
 ciò subito dopo la partenza e che...mi accompagnò, peggiorando per  
 tutti i due giorni di Contest.

In macchina avevamo, oltre a TX, RX rotori, antenne e quant'altro  
 occorre in misura doppia del normale anche una stazione completa  
 per i 432 Mhz costituita da un vecchio TX a valvole del peso im-  
 pressionante, da un converter made in HB9 dal rumore di fondo im-  
 percettibile (e dal guadagno altrettanto impercettibile) e da un  
 G/216 del 5WWW.

L'Equipe era formata dal sottoscritto Von BaC, da LEA, dal WWW e  
 ovviamente dal capo spedizione SVA.

Arrivati a Piombino SVA mi incaricò di cercare il ; "trowhisky"  
 che doveva essere in giro da quelle parti....in mezzo a circa 8  
 800 persone in attesa del traghetto, sotto lo sguardo di commise-  
 razinne di LEA lanciai un timido "CQ, CQ" ed immediatamente si  
 voltò un tipo barbuto che ovviamente per un caso più unico che  
 raro era veramente l'amico Mimmo WWW.

Soliti convenevoli d'uso e poi via sul traghetto immersi in dis-  
 cussioni lunghissime: SVA promette almeno 300 QSO ed il primo  
 posto europeo, WWW dichiara di avere appuntamenti con SVI AB e va-  
 ri LZ, insomma c'era una atmosfera gasattissima di pre contest!

La sera fummo sbarcati da SVA a Marciana Alta vicino alla cabino-  
 via per il Monte Capanne. Non stò a raccontarvi le difficoltà per  
 trovare un buco per dormire: dopo aver girato invano quattro lo-  
 cande (dove il padrone, vedendoci barbuti, sporchini, senza bagagli  
 e con l'aria dei profughi venuti dal Tibet ci aveva messo regolar-  
 mente alla porta) ci apprestammo ad entrare in un lussuoso Hotel.  
 l'unico libero certi che il Metre avrebbe ordina al portiere di  
 darci gli avanzi della cena della sera precedente...

A quel punto ostentando i miei bluejeans, il maglione da scarica-  
 tore di porto e il LEA ed il WWW che aspettavano in un angolo  
 con fare sommosso tirai fuori dal portafoglio la tessera di ri-  
 conoscimento dell'Ordine degli Avvocati di Milano, tessera che  
 nei momenti critici permette di distinguermi da un netturbino  
 pendolare quale potrei apparire di primo acchito, immediatamente  
 ci fu presentata una lussuosa stanza ...matrimoniale con letto pe-  
 per il "pupo" nel quale fu messo a dormire il LEA dato che in ba-  
 se alle sue stzsse dichiarazioni di notte russa e...parla e...si  
 muove!!

(segue a pag. 21)



L'ANGOLO DELL'SWLIMPARATE LE LINGUE VIA RADIO

a cura di Manfredi Vinassa de Regny

Girando casualmente la sintonia delle onde corte o delle onde medie, alla sera, rimarrete sorpresi dal gran numero di lingue diverse che potrete ascoltare.

Per lo studente, o per coloro che desiderano imparare una lingua, la radio é un mezzo estremamente interessante e, soprattutto, poco costoso. Tra l'altro l'apprendere le lingue con la radio presenta il vantaggio di imparare dal vivo ( ricordiamo che la maggior parte delle lingue rimane senza un preciso sistema ortografico ) Si imparerà la lingua dagli "speakers" nativi del posto su argomenti di attualità, ciò che é in pieno accordo con i più moderni principi della linguistica.

Milioni di persone hanno usato, con successo, come metodo di istruzione la radio. Particolarmente numerosi gli europei dell'Est che, per molto tempo non hanno avuto la possibilità di imparare le lingue a scuola.

I metodi di apprendere un lingua via radio possono essere due:

- 1) quello normale, di tipo scolastico, seguendo le Broadcastings che tengono lezioni di lingue ( in calce all'articolo ne diamo un elenco )
- 2) Imparando con l'imitazione, il sistema più naturale, quello seguito da tutti i bambini che, ascoltando i propri genitori nei primi anni di vita. Il bambino incamera la fonetica e la struttura del linguaggio, imparando così la costruzione delle frasi e.....il parlare.

Così sarà per voi. Il linguaggio ascoltato via radio, la sua costante ripetizione, rappresentano le prime parole della mamma al bambino.

Le prime cose che imparerete saranno le frasi corrispondenti a : "QUI E'.....CHE VI PARLA" usato da tutte le stazioni radio per l'identificazione. La prima parola francese sarà, per esempio "ici" anche se non saprete come scriverla. ( Così é anche per il bambino in seguito si potrà anche imparare a scriverla ) D'apprima non esisterà ortografia per il linguaggio che imparerete.

La comprensione di determinate frasi sarà facilitata da certi nomi propri di paesi o di persone che sono facili da riconoscere anche per la loro somiglianza al nostro linguaggio oppure perché costantemente ripetuti in un contesto appropriato, specie durante i Giornali Radio. Per esempio il significato non familiare della frase Araba "RAIS UL GUMHURIYAT UL ARABIYAT UL MUTAHIDA GAMAL ABDUL NASR" diventerà da solo evidente per il nome familiare e può, se necessario, essere risolto da altre frasi ascoltate quali, ad esempio : "RAIS UL AMERIKA RICHARD NIXON" "AL GUMHURIYA AL ARABIYA AL SU - RIYA ecc. ecc.

Chi ascolta analizzerà velocemente la fonetica ed anche la sintassi. Per esempio le forme plurali del linguaggio ascoltato possono notate attraverso dei termini come: "UNITED NATIONS" o "UNITED STATES". I nomi e gli aggettivi saranno generalmente assimilati per primi come certe preposizioni. I verbi verranno appresi in un secondo tempo: lo studente che vuole imparare il Russo capirà subito il verbo "parlare" ascoltando Radio Mosca. Sentirà, infatti, : "GOVORIT MOSKA" poi noterà le altre forme del verbo, per esempio dopo i nomi degli uomini di Stato durante il Giornale Radio.

Come fanno i genitori con i bambini anche la Radio provvede a ri-

( segue )

petere più volte le stesse frasi, le stesse parole. Il più delle volte poi il contenuto delle notizie é già familiare all'ascoltatore intelligente che lo ha già ascoltato in una lingua nota.

Ogni giorno, per esempio, Radio Pekino ripete due volte in ogni lingua la stessa frase tratta dalle massime di Mao. Alcune stazioni riportano le stesse notizie in diverse lingue, per esempio, Radio Vaticano ogni quarto d'ora. Oppure la RAI nel programma "Notturmo dall'Italia".

Le Stazioni dei paesi bilingui offrono anche loro programmi e notiziari in due lingue come la BRI in Belgio e Radio Alma-Ata del Kazakistan ecc.

Imparare le lingue per assimilazione dalla Radio darà allo studente una solida conoscenza della lingua, il suo vocabolario si formerà su termini di politica corrente, attualità, commedie e spettacoli leggeri.

Abbiamo fatto così un quadro del mezzo più naturale e semplice per imparare le lingue: la Radio. Naturalmente lo studente dovrà ingegnarsi con delle registrazioni per correggere la propria pronuncia curando in modo particolare la fonetica. Utili saranno anche i testi che vengono spediti il più delle volte dalle Stazioni che tengono lezioni di lingue. Sarà così possibile imparare una lingua in modo veloce e naturale e non sarà nelle condizioni di coloro che imparano le lingue a scuola ma che non sono poi in grado di capire una persona staniera.

Diamo qui un elenco delle Stazioni che tengono corsi di lingue.

RADIO JAPAN NHK ( Tokio ) Corsi di giapponese per studenti italiani fornendo anche gratuitamente i testi a chi ne fa richiesta.

B.B.C. Vengono tenuti corsi di lingua inglese praticamente tutti i giorni; Per avere informazioni sui corsi e per ottenere i testi gratuiti scrivere a :

BBC ENGLISH

The Monthly Magazine for Student in English

P.O. BOX 76 Bush House - Stand

LONDON W.C. 2B 4PH INGHILTERRA

\*\*\*\*\*

#### SOLUZIONE DEL QUIZ DEL MESE DI LUGLIO

Il cognome di AOC é Oldini il cognome di VH é Vecchietti. Capito?!  
( old = vecchio in inglese )

Avvisiamo i lettori che insulti e impropri sono da indirizzare a i2 JQ Roberto e a i2 VBC Alberto ripettivamente autore e fautore della pubblicazione dell'assurdità.

CQ Milano declina qualsiasi responsabilità.



ULTIME NOTIZIE DALL'A.R.I.

Diamo qui di seguito un estratto di due circolari ARI recentemente pervenute in sezione ed il cui testo completo é esposto nel locale di segreteria di Sezione.

Estratto Circolare del 28.7.72 n. 8.72

Nella seduta del 9 luglio scorso il Consiglio ARI ha deliberato lo ammontare delle quote sociali per il 1973.

Soci ordinari	Lit.	5.000
Soci juniores	"	2.500
Immatricolazione nuovi iscritti ordinari	"	2.000
Immatricolazione nuovi iscritti juniores	"	1.000

La Segreteria fa presente che, per coloro che sono interessati, sono disponibili ancora alcuni fascicoli di RR di gennaio e febbraio 1971 che vengono spediti ai richiedenti fino ad esaurimento dietro rimborso di Lit. 100 in francobolli per fascicolo per spese postali.

Viene preannunciato l'invio delle schede di votazione per il rinnovo delle cariche direttive nazionali entro il mese di settembre.

L'elenco dei candidati con i nomi delle Sezioni o Comitati Regionali proposti é stato pubblicato su RR di agosto.

Si ricorda che i titolari di licenza ordinaria che non abbiano ancora ricevuto lo speciale tesserino rosso di autorizzazione permanente delle apparecchiature VHF possono inoltrare domanda, anche in carta semplice al Ministero PP.TT. - Direz. Centr. Servizi Radioelettrici - Divisione I - V.le Cristoforo Colombo 153 - 00100 Roma.

I soci vengono informati che a partire da quest'anno l'Editore Americano del "Call-Book" pubblicherà dei semplici aggiornamenti alla edizione invernale in primavera estate e autunno.

La Segreteria Nazionale accetta prenotazioni per l'edizione invernale 1972/73 alle seguenti quotazioni:

Foreign Call-Book (DX section):

Edizione inverno 72/73	§	6,95 + 0,25 spese
(Abbonamento ai 3 aggiornamenti	"	4,50)
		(totale § 11,70) --

USA Call-Book ( USA section )

Edizione inverno 72/73	§	8,95 + 0,25 spese
(Abbonamento ai 3 aggiornamenti	"	6,00)
		(totale § 15,20) --

Totale generale § 26,90

Si ripete che le prenotazioni si accettano solo per l'edizione invernale e non per gli aggiornamenti. Le richieste accompagnate dal pagamento anticipato devono pervenire alla segreteria entro novembre. Il pagamento dovrà essere effettuato sul c/c postale n. 3/25454 intestato all'ARI via Scarlatti 31 20124 Milano.

Edizione DX Lit. 5.000 + 500 Edizione USA Lit. 6.500 + 500

Estratto circolare del 16.8.72 n. 9/72

Possono ottenere la PATENTE SPECIALE tutti quei candidati che abbiano superato la prova di teoria indipendentemente dalla data in cui gli esami sono stati sostenuti. Coloro che abbiano già superato la prova teorica possono quindi fare richiesta ai Circoli Costruzioni (segue)

T.T. in carta da bollo da L. 500.

Coloro che intendono essere ammessi agli esami per l'ottenimento della LICENZA SPECIALE devono fare domanda ai Circoli seguendo la prassi normale specificando il tipo di patente richiesta.

I possessori di patente speciale che desiderano sostenere la prova di CW necessaria per l'ottenimento della licenza ordinaria devono presentare i seguenti documenti:

a) se la domanda viene inoltrata allo stesso Circolo che ha rilasciato la patente speciale:

- 1) domanda in carta legale da L. 500
- 2) una marca da bollo da L. 500
- 3) ricevuta versamento di L. 500 su c/c 1/11440 intestato alla Direz. Provinc. P.T. di Roma
- 4) una fotografia possibilmente identica a quella applicata sulla patente speciale.

b) se la domanda viene inoltrata ad un Circolo diverso da quello che ha rilasciato la patente speciale oltre ai documenti già descritti anche:

- 5) una seconda fotografia, legalizzata
- 6) dichiarazione cumulativa dell'ufficio anagrafico.

Il Ministero, su richiesta di alcuni circoli, ha precisato che per libera trasferibilità di apparati Vhf-Uhf non si intende la possibilità di usare la stazione su mezzi mobili.

Alcuni Circoli hanno voluto interpretare tale precisazione inviando a Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Vigili Urbani, la seguente nota.... "é evidente che a bordo degli automezzi non devono trovarsi antenne trasmettenti, attacchi alle batterie, alloggiamenti per gli apparati"

L'ARI invita pertanto i soci dall'astenersi dall'installare apparati Vhf in mobile in attesa che sia possibile chiarire col Ministero l'interpretazione esatta della circolare inviata ai Circoli.

Si ritiene che il Ministero non possa ignorare come talvolta sia utile servirsi della batteria del mezzo mobile operando in portatile non necessariamente quando questo sia in movimento.

Si ricorda che se si installa a bordo di un automezzo un qualsiasi apparato ricevente é necessario ( ai sensi dell'art. 267 del C.P.) contrarre abbonamento alle radioaudizioni; non si vorrebbe che fosse solo per tale norma che certi Circoli si sono fatti interpreti di cose non dette.

La Segreteria fa presente che sarà dato seguito al più presto con notizie dettagliate sull'argomento e invita i soci, per il momento, a limitarsi al solo trasporto, sui mezzi mobili, degli apparati.

A conclusione della propria circolare la Segreteria fa alcuni accenni alla suddivisione delle bande VHF ed UHF raccomandando, in modo particolare, l'osservanza di quanto recentemente deliberato in sede IARU, sulle emissioni in FM.

Su questo argomento, di estremo interesse, la Sezione organizzerà, nel mese di Settembre, un dibattito presso la sede.

In effetti non vengono condivise pienamente le nuove regolamentazioni che si sta cercando di imporre pur se si é d'accordo sulla necessità di arrivare a disporre di apparati che siano in grado di lavorare in FM senza per questo arrecare disturbo agli utenti, in generale, delle gamme VHF ed UHF.

Abbiamo infatti l'impressione che egoismi e miopie non siano esattamente dalla parte dalla quale le si vuol dipingere. E, mentre si può giustificare l'egoismo, che é tipico della natura umana, non é possibile giustificare la miopia che, col suo colpevole rifiuto di vedere ed accettare realtà di fatto, per quanto sgradite esse possano essere, non può che portare a risultati negativi.



# REGOLAMENTO INTERNO DI SEZIONE

## A T T E N Z I O N E ! ! ! ! !

Come sapete, il regolamento interno di Sezione, diversamente dal Regolamento Generale Sezioni emanato dall'A.R.I. (copia del quale è visibile in Sezione), per essere operativo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci.

Si prega quindi di leggere attentamente il testo del Regolamento che segue.

L'approvazione, o meno, del Regolamento sarà deliberata nel corso dell'Assemblea Ordinaria che sarà convocata in Ottobre.

### Art. 1.

La Sezione ARI di Milano, costituita in base all'Art.53 dello Statuto Sociale, ha lo scopo di cooperare con la Sede Centrale per il maggior sviluppo dell'Associazione e per il miglior conseguimento degli scopi di cui all'Art. 3 dello Statuto dell'ARI.

### Art. 2.

Fanno parte della Sezione i Soci ARI residenti nel territorio della provincia di Milano, esclusi i Comuni ove sorgeranno altre Sezioni o Gruppi ARI, dal momento che questi otterranno il riconoscimento del Consiglio Direttivo dell'ARI.

### Art. 3.

Il versamento della quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo della Sezione equivale alla domanda di ammissione di cui all'Art.54 dello Statuto ARI. I Soci juniores pagheranno metà quota.

### Art. 4.

I Soci ARI appartenenti alla Sezione hanno diritto:

- a) a prendere parte alle votazioni sia in Assemblea che per Referendum
- b) a ricevere la tessera di Sezione
- c) a ricevere le pubblicazioni di Sezione
- d) a servirsi della Biblioteca secondo le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo di Sezione
- e) al servizio QSL
- f) ad utilizzare il materiale radioelettrico di proprietà della Sezione secondo le disposizioni e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo di Sezione.

I Soci juniores ed i Soci onorari hanno gli stessi diritti di cui sopra, eccetto quelli di cui alla lettera a)

### Art. 5

I diritti di cui al precedente Art. 4. si perdono in caso di morosità e restano comunque sospesi fino al pagamento della quota associativa ARI.

### Art. 6.

Il patrimonio della Sezione è costituito:

- a) dalla biblioteca
- b) dalle donazioni, lasciti e versamenti straordinari eventualmente fatti da Soci o da terzi
- c) dal materiale radioelettrico di cui all'Art.4 lettera f).

Art. 7.  
Sono organi della Sezione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Sindaco

Art. 8.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. Esse sono composte dai Soci ARI iscritti alla Sezione in regola con il pagamento della quota associativa annua e che abbiano il godimento di tutti i diritti di cui al precedente Art. 4).

Art. 9.

L'Assemblea Ordinaria è convocata una volta all'anno entro il 15 Dicembre.

Art. 10

L'Assemblea Straordinaria sarà convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo o il Sindaco lo ritengono opportuno, oppure quando ne sia fatta motivata richiesta da almeno un decimo degli iscritti alla Sezione che godano di tutti i diritti di cui allo Art. 4).

Art. 11.

Il luogo, la data e l'ora della convocazione dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, saranno comunicati a cura del Presidente assieme all'ordine del giorno, con preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 12.

All'Assemblea Ordinaria saranno sottoposti:

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento economico e sull'attività della Sezione
- b) il Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario terminato ed il Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario entrante. (Agli effetti contabili l'esercizio inizierà il 1mo dicembre e terminerà il 30 Novembre).
- c) la relazione del Sindaco sulla gestione contabile.

Art. 13.

Il Consiglio Direttivo è composto di 7 membri eletti per Referendum personale, segreto e diretto fra tutti i Soci che godono di tutti i diritti di cui all'Art. 4. Il Consiglio elegge a sua volta, fra i suoi componenti:

- a) il Presidente
- b) un Vice Presidente
- c) un Segretario
- d) un Cassiere.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo durano in carica un anno e possono essere rieletti.

Art. 14.

Per le elezioni sarà inviato dal Sindaco a ciascun Socio:

- a) l'elenco dei soci che godono di tutti i diritti sociali
- b) l'apposita scheda di votazione
- c) l'eventuale elenco dei soci candidati
- d) una busta preindirizzata per la restituzione della scheda.



Le candidature dovranno essere presentate per iscritto dagli interessati.

Art. 15.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri che non siano di esclusiva competenza dell'Assemblea. In particolare spetta al Consiglio decidere sull'ammissione degli aspiranti soci ARI residenti nel territorio di competenza.

Art. 16.

In caso di vacanza e fino al massimo di due Consiglieri il Consiglio può provvedere alla surroga con due soci aventi pieni diritti senza dover indire apposite elezioni.

Art. 17.

Il Consiglio Direttivo dovrà riunirsi almeno ogni quarantacinque giorni. Le convocazioni del Consiglio verranno fatte con preavviso di almeno 7 (sette) giorni e con la comunicazione del l'ordine del giorno. Le convocazioni saranno inviate anche al Sindaco che parteciperà alle riunioni senza diritto di voto.

Art. 18.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente della riunione. Sono valide le riunioni a cui partecipano almeno 5 (cinque) componenti. Ogni riunione dovrà essere presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. Eccezzional-mente, in caso di giustificato impedimento, presiederà la riunione il Consigliere più anziano.

Art. 19.

Ogni deliberazione del Consiglio con l'indicazione della data in cui è stata presa e dei voti favorevoli riportati sarà iscritta a cura del Segretario in apposito Libro con i fogli numerati e siglati dal Sindaco prima di essere messo in uso.

Art. 20.

Per ogni riunione del Consiglio Direttivo, come per ogni Assem-blea, verrà redatto sintetico verbale iscritto in libro a fogli rilegati, numerati e vistati come all' Art. 19. Ogni verbale sa-rà firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Art. 21.

Oltre ai Libri di cui ai precedenti Artt. 19. e 20. dovranno essere tenuti:

- a) Registro di cassa con l'iscrizione cronologica delle ENTRATE e delle USCITE di denaro. Per dimostrazione delle spese saran-no conservati i documenti relativi (fatture, ricevute, note, ecc.), completati dall'autorizzazione ad effettuare il paga-mento firmata dal Presidente;
- b) Registro Inventario, sul quale devono essere riportati tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Sezione.

Art. 22.

Il Sindaco viene eletto per Referendum personale, diretto e se-greto fra tutti i Soci aventi pieni diritti. Dura in carica uno anno e può essere rieletto. Partecipa senza diritto di voto alle

riunioni del Consiglio Direttivo di Sezione. Al Sindaco è affidato il controllo generale sulla amministrazione della Sezione e sulle votazioni per Referendum. In particolare egli controlla l'organizzazione del Referendum e lo scrutinio dei voti per il quale può farsi affiancare da soci scrutatori.

Art. 23.

Tutte le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso spese per incarichi speciali. L'importo massimo rimborsabile dovrà essere stabilito all'atto del conferimento dell'incarico speciale.

Art. 24.

Le votazioni sono deliberative e consultive. Esse avvengono in Assemblea o per Referendum. Le votazioni devono avvenire per Referendum fra tutti i soci aventi pieni diritti oltre che per il rinnovo delle cariche sociali, per l'adozione di qualsiasi provvedimento di vitale importanza per la Sezione. Tutte le altre deliberazioni potranno essere prese in Assemblea e saranno obbligatorie per le Sezioni quando intervengano all'Assemblea stessa di persona o a mezzo delega scritta, almeno il 50% dei soci iscritti fruanti dei pieni diritti sociali. Mancando tale percentuale il voto dell'Assemblea sarà solo consultivo. Le deliberazioni dell'Assemblea saranno prese a maggioranza dei presenti.

Art. 25.

L'Assemblea nomina di volta in volta il Presidente e gli scrutatori per le votazioni assembleari. In essa funge da Segretario il Segretario della Sezione e, in caso di suo impedimento, un socio avente pieni diritti, designato dall'Assemblea. Il Segretario dell'assemblea dovrà redigere il verbale della seduta come previsto dall'Art. 19. del presente Regolamento. Ogni verbale sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 26.

Al Presidente della Sezione spetta la firma sociale. In sua assenza spetta al Vice-Presidente.

Art. 27.

A cura del Presidente ed entro il termine massimo di 15 giorni dal risultato delle elezioni per il rinnovo delle cariche di Sezione si dovrà provvedere alla registrazione presso l'apposito Ufficio del Tribunale competente.

Art. 28/

Il presente Regolamento è obbligatorio per tutti gli iscritti. Dalla data della loro iscrizione per i nuovi iscritti e dalla data di approvazione per i soci attuali. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento allo Statuto ARI vigente ed al Regolamento Generale.



RELAZIONE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDO TENUTASI  
A VARESE IL 25 GIUGNO 1972 di i2PHN Angelo Ferrari  
.....

Domenica 25 Giugno 1972 alle ore 10.00 si è tenuta a Varese, presso la Sede della locale Sezione ARI, la riunione del C.R.L.

Erano presenti le Sezioni di:

Brescia: delega a PHN

Milano: QJO - VBC

Bergamo: BCU

Pavia : PHN

Cremona: delega a PHN

Varese: BDF - GEK - SB - BGO -PHN

Como : COZ

Per il Consiglio ARI erano presenti RCD - VIE.

Assente giustificato per malattia RRG.

Il Presidente della Sezione Ospitante porge il benvenuto agli intervenuti. Presiede la riunione COZ. Si dà quindi inizio al dibattito sul seguente Ordine del Giorno:

1. Nominativi da proporre per il rinnovo del Consiglio ARI (vedi Comunicazione ARI n. 4/72 e 5/72)
2. Attuale situazione rapporti ARI-Ministero PP.TT. a seguito comunicazione ARI n. 5/72 del 6.6.72 e successive che potessero essere emanate al riguardo.
3. Varie ed eventuali.

1. Si decide di inviare copia della corrispondenza del CRL, oltre che a SIE (Sondrio), anche a SOW (Tirano) non essendoci per la Provincia di Sondrio alcuna Sezione.

BCU comunica a nome di BBB che nella riunione del 18 giugno a Milano i coordinatori CER delle Sezioni Lombarde hanno nominato quale Coordinatore CER Regionale i2SH Federico dell'Orto, in sostituzione dell' Ing. Carminati (i2BBB) che rimane coordinatore CER per la Sezione di Bergamo.

Viene accolta la proposta della Sezione di Pavia, in base alla quale i nominativi dei candidati da proporre per le elezioni del Consiglio Nazionale e Collegio dei Sindaci, vengano proposti non dalle singole Sezioni, ma dal Comitato Regionale Lombardo. Dopo discussione risultano proposti i seguenti nominativi per il Consiglio Nazionale:

BH - BYH (Ortona) - KRV (Vollero) - KWZ - RCD - VIE - YX - ZCT -

ed i seguenti nominativi per il Collegio dei Sindaci:

BRN - NU - VBC (Baccani).

2. RCD legge la fotocopia della Circolare Ministeriale interna Protocollo XI/7532/122 del 10 Giugno 1972 riguardante i provvedimenti per le licenze IW ed i portatili liberi in VHF, Circolare del resto resa nota dalla Comunicazione ARI n. 7/72 giunta a tutte le Sezioni.

A seguito di ciò si raccomanda ai titolari di licenza IW di non tenere nel proprio QRA apparecchiature trasmettenti aventi caratteristiche diverse, in potenza e frequenza, da quelle del provvedimento.

La riunione termina alle ore 12.15 con aperitivo offerto dalla Sezione ospitante. Prossima riunione il 22 Ottobre p.v. alle ore 9 a Como. Si anticiperà di un'ora in quanto QJO fa rilevare che troppi problemi rimangono da trattare al momento di chiudere la riunione.

## ATTENZIONE AI PIRATI - A cura del Consiglio Direttivo -

Se pre più frequentemente capita di ascoltare o di essere disturbati durante i QSO da stazioni non identificate o non ben identificabili.

RAMMENTIAMO CHE, IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI IN VIGORE CHE REGOLANO IL TRAFFICO SULLE NOSTRE BANDE I RADIOAMATORI DEBBONO;

- 1) Effettuare collegamenti esclusivamente con stazioni regolarmente autorizzate.
- 2) Il nominativo proprio e del corrispondente deve essere ripetuto all'inizio ed alla fine della trasmissione (niente quindi "Riprendi tu Carlo, Giovanni o avanti Luigi etc.).
- 3) Nel corso di lunghe chiacchierate o di collegamenti in duplex il proprio nominativo e quello del corrispondente vanno ripetuti almeno ogni 6 (sei!) minuti.
- 4) I neopatentati devono specificare il numero della patente.

SI INVITA TUTTI I SOCI A VOLER OTTEMPERARE AI PUNTI DI SOPRA ELENCATI ONDE EVITARE DI RICEVERE....QSL GRIGIE!

Si confida anche che ogni emissione abusiva sarà segnalata alla segreteria in particolare per ciò che riguarda i 2 metri e i 10 metri.

Il Consiglio Direttivo

AVVISI DI SEGRETERIA - di I2 Von BaC

Si ricorda che sono ancora giacenti in segreteria numerose domande di ammissione all'ARI ai presentatori delle quali è già stato a suo tempo inviato avviso di convocazione.

Qualora gli interessati non di presentino la loro ammissione resta sospesa fino alla fine dell'anno e successivamente dovrà essere ripresentata un'altra.

RICORDO ANCHE CHE LA NOSTRA SEZIONE E' COMPOSTA DI DUE SALETTE UNA DELLE QUALI, PIU' SPAZIOSA, SITROVA INSIEME ALLA SALA RADIO NEL SEMINTERRATO. Prego quindi di voler passare in quest'ultima se non si hanno particolari esigenze per evitare come le ultime volte di dover fare fatica ad entrare, cosa che per i nuovi adepti può costituire un invito per non provarci neppure.

ERRATA CORRIGE ----- all'articolo di XAK sulla QUAD MONOBANDA

Per un perdonabilissimo (!) errore nella matrice della terza puntata dell'articolo di XAK, nel particolare dello schema elettrico un terminale della resistenza da 75 ohm doveva essere collegato alla impedenza IAF Geloso perchè in caso contrario la sonda del diodo non può ovviamente funzionare.

That's all.



ANDROMEDA NEWS - a cura della Sezione A.R.I di Milano

Con la ripresa della normale attività dopo il periodo feriale si è cercato di provvedere ad una nuova ubicazione e sistemazione del ripetitore R-3.

Sono stati presi contatti da parte di I2 SH con i responsabili della Torre del Parco, - del Grattacielo SAROM (a mezzo I2II, - della Pirelli, - della Torre Velasca.

I primi approcci non sono stati incoraggianti..... per la presenza di altri servizi radio (Vigili, Aeronautica, Taxi, etc.)

I contatti proseguono, comunque, anche presso altri Enti e si spera di poter dare notizie positive tra breve.

#### Il Consiglio

P.S. Si confida sulla collaborazione dei soci i quali sono pregati di segnalare ogni concreta possibilità - soprattutto se in contatto con persone od entiche possano agevolare l'istallazione del ripetitore in una posizione confacente alle nostre esigenze.

Qualora non si trovasse una sistemazione idonea bisognerebbe giocoforza cercarne una nella immediata periferia, sempre tenendo presente che l'ubicazione dovrà essere il più possibile vicina al centro abitato per le ovvie esigenze dell'uso con mezzi mobili nell'abitato.

IO COMPRO -- TU VENDI --

-- TU VENDI --- IO COMPRO

#### VENDESI:

- N.1 TX 2 metri AM 15 Watt con VFO Lit.70.000.= trattabili
  - N.1 Mike Turner M+2 Lit.15.000.= trattabili
  - N.1 Frequenzimetro digitale fino a 30Mhz sei cifre Lit.100.000.=
  - N.1 Amplificatore B.F. Hi Fx 12+12 watt Lit.30.000.= (valvole)
  - N.1 " " " 20 watt Lit.40.000.= trattabili
  - N.1 " " " 12+12watt transistors Lit.15.000.=
  - N.1 autoradio AM/OC a valvole Lit.10.000.= trattabili
- Il tutto da I2 MLR Angelo Merli tel.470977 (non trattabile)

#### VENDESI:

- N.1 Antenna 18 AVT/WB 5 gamme (10-80 metri) nuova Lit.40.000.=
- N.1 VFO Geloso con TX trasformatore di modulazione, modulatore, scalla parlante lit.15.000 !!!!!
- N.1 Radio AM, FM 30-50 Mhz, 110-174 Mhz + 88-100 Mhz ed OM Lit. 19.500 !!!!!

Il tutto da I2KJK più conosciuto come Ermanno Guerrini tel.4033732

#### VENDESI:

- N.1 RX HEATKIT mod.Mohican copertura continua + band spread + converter RHE modificato a Mosfet, l'ideale per gli SWL a prezzo da concordarsi!!!!!!
- da I2 CTM Emilio Lanfranchi tel.21.31.696

IO COMPRO TU VENDI -- continua da pagina precedente -----

VENDESI:

N.1 Calcolatrice 8 digit mod. Sharp NUOVA, in perfetto stato solo  
Lit. 130.000.=

N.1 TX 2 metri autocostruito telaietti LEA + Converter 26-28 Co6b  
Lit. 20.000!!!!!!!

N.1 BC 603 20-27Mhz, l'ideale per gli ascoltatori dei satelliti e  
per i CB che vogliono controllare contemporaneamente 10 cana  
li Lit. 10.000 !!!!!

Il tutto come sempre dal celebre American Boy I2 BHD Roberto Bisio  
ni Via pergolesi 7 Milano Tel 27.88.92

VENDESI:

N.1 Alimentatore stabilizzato 5-15 volt 2 amp. Noto alimentatore  
OLIVETTI iscatolato ultraprofessionale completo di ben N.2 (due)  
strumenti Garantito (non si sa da chi!!) Lit. 15.000

N.1 Ricetrans I44Mhz ultimo strillo della moda a FM, N.6 canali  
di cui quattro quarzati (144.480, 144.600, 145.000 + Andromeda)  
Lit. 80.000 trattabile!!!!

Il tutto da I2QJQ Renato Frediani tel 4232.488.

CERCASI GIOVANI COLLABORATORI !!!!!!!!!!!

che dispongano tempo libero per montaggi di prototipi strumenti  
etc.

Altri eventualmente per manutenzione piccoli impianti in Milano e  
dintorni.

Rivolgersi in Sezione a I2 VBC

I2QJQ .....RETTIFICA.

L'alimentatore che desidero vendere non é quello descritto dal buon VBC, ma  
un altro, con caratteristiche e..... prezzo diversi. Caratteristiche: 0-25 V  
5 A di picco (3,5 A continui) Soglia regolabile, protezione elettronica contro  
i cortocircuiti, uscita stabilizzata. Inscatolato professionalmente completo  
di voltmetro e amperometro separati. Lire 20.000= I2QJQ Renato



La mattina dopo ci avviammo tutti arzilli verso la cabinovia spiegando agli allibiti locali che andavamo ad attivare la TV a colori per la zona Toscana Lazio e Campania con il sistema PAL (c'era no dei turisti tedeschi ed un po' di propaganda non fa mai male). Dopo tutta una serie di viaggi in su e giù per la cabinovia arrivammo sul Monte Capanne dove mi accorsi che per arrivare alla vetta c'era un tratto di 700 metri in salita in mezzo ai sassi.. in tutto da fare con quel mucchio di apparecchiature sulle spalle. Comunque come Dio volle arrivammo al casottino dei ponti radio che i tecnici ci aveva gentilmente messo a disposizione. Dopo varie acrobazie per montare le antenne tra gli sguardi curiosi dei turisti allestita la stazione incominciammo a lanciare nell'etere festosi CQ (visione poetica ...). Nel pomeriggio tutto proseguì bene salvo la mia solita sonnolenza che cresceva a vista d'occhio e le scorte del cibo che diminuivano in modo impressionate tanto da far pensare che eravamo venuti su per banchettare e non per fare un Contest.

Arrivati alle fatidiche 18GMT l'SVA si lanciò a testa bassa ed incominciò la bagarre! Alle 11di. sera il LEA annunciò che andava a dormire e di svegliarlo alle 5 per continuare lui; dopodichè si riversò sull'unico lettuccio disponibile (tenete presente che per la mia solita distrazione mi ero dimenticato di portare un sacco a pelo e quindi non avevo nulla da mettere tra me ed il nudo pavimento, e quel che è peggio ero vestito decisamente in modo estivo anzi tropicale, insomma con la classica "tenuta da spiaggia.."). Verso l'una di notte incominciò a sentirsi da lontano il rumore di un temporale impressionate, dopo pochi minuti la stanza fu percorsa dai lampi blu delle statiche che accumulatesi sui cinque nuovi parabolidi da 12 metri privi di messa a terra, attraverso il cavo RG218 entravano nel gabbiotto. Attimo di panico, SVA tenta di togliere il bocchettone d'antenna dal BRAUN ma toltà la massa il tutto gli schizza dalla mani in mezzo alla stanza con un guizzo... ci rifugiammo in un angolo attendendo con una certa apprensione che incominciasse a piovere, infatti di lì a poco una scroscio d'acqua pose fine al fenomeno. Dopo circa una mezz'ora VBC e WWW crollavano dal sonno e quindi guardandoci negli occhi ci dirigemmo verso la porta con l'intenzione di salire nel ponte radio poco lontano dove essendoci apparecchiature a valvole in funzione faceva un po' più caldo che nel casottino dove alloggiavamo.

Come uscimmo allesteno ci si parò di fronte una visione da film dell'orrore: la passerella di legno che collegava i due gabbiotti era avvolta da una nebbia fittissima mista a pioggia sottile, la temperatura era polare, barbellando come matti a tentoni ci avvicinammo all'altro edificio che si rivelò molto più lontano del previsto, arrivati là chiesi al Mimmo: "hai preso le chiavi?" "No, e tu...?" Attimo di terrore che fu interrotto da un violento turpiloquio nel quale venivano chiamate in causa divinità di ogni razza e religione! Spaventato dai miei urli il Mimmo si precipitò a recuperare le benedette chiavi ed entrammo nel ponte.

Una volta che fummo dentro ci rannicchiammo sopra alcune matasse di cavo di varia provenienza. Io ero con la testa appoggiata su un luccicante RG 218, mentre Mimmo riposava sopra una volgare linea a 3.000 volt.

Dopo una mezzora, mentre tentavo di scaldarmi le estremità appoggiandole sopra gli inverters bollenti degli stadi finali di potenza, il Mimmo si alzò faticosamente, brontolando ed asserendo che faceva freddo! La cosa mi stupì moltissimo, ma avvicinandomi al posto dove si era rannicchiato, mi accorsi che l'aereazione del ponte radio era estremamente efficiente e che l'aria calda veniva prontamente sostituita da uno spiffero gelido proveniente da due sportelli laterali. A malincuore uscimmo dall'abitacolo e tornammo giù nella "sala radio" dove SVA continuava a blaterare.

Il giorno dopo il Contest continuò in mezzo a torme di turisti di varie nazionalità, mentre il WWW si sforzava di far venir giù le belle sraniere presenti. Per fortuna il suo tedesco era a dir poco approssimativo altrimenti il Contest avrebbe mutato decisamente configurazione.....

Il povero VBC stava intanto lentamente smaltendo il sonno e andava ringalluzzendosi. Nel pomeriggio infini incominciai ad operare e proseguii fino all'ultima mezzora, quando il WWW, preso da improvvisa frenesia e da .....notevole fortuna, riuscì a fare venti QSO nel giro di trenta minuti.

Durante l'ultima notte ero ormai completamente sveglio....purtroppo un po' tardi e visto che come al solito, manca il posto per dormire, incominciai a scambiare quattro chiacchiere con gli amici della Versilia commentandi il Contest ed altri avvenimenti. Alla 1,30 dal fondo della sala si levò un grugnito: era il IEA il quale, con uno sforzo disperato mi disse: "Ma é possibile che dopo 48 ore di Contest tu abbia ancora voglia di parlare...non potevi farlo prima! Questi giusti rimproveri mi costrinsero a rintanarmi in un cantuccio attendendo l'alba.

La notte passò tranquilla salvo un'improvvisa uscita del WWW per un impellente bisogno fisiologico; rientrando egli osò dire, nella oscurità più totale: "Venite fuori a vedere, c'è uno delle stelle bellissime..." Lo zittii immediatamente minacciato che gli avrei sottratto la branda qualora non la avesse rioccupata subito.

Il giorno dopo la scena dei preparativi si ripeté e, con la macchina stracarica venimmo giù verso il traghetto. A Piombino lasciammo WWW a casa e durante l'ultima parte del viaggio osai dire: "Però, l'anno prossimo potremmo andare sul Cervino o, perché no, sul Monte Bianco come l'HHH..."

Fui sommerso da un coro di proteste e mi si ricordò che al massimo meritavo di andare a fare il Contest sul Monte Stella ( noto cumulo di rifiuti, alto circa 80 metri, vicino a S. Siro sorto con l'immondizia cinquantennale di Milano).

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO (si fa per dire n.d.r.) CHE NELLA FOLLO MENTE DELL'AUTORE DOVEVA ESSERE UNA COSA SPIRITOSISSIMA, MI ACCORGO CHE, PURTROPPO OLTRE AL NON ESSERLO AFFATTO, IL CHE NON SAREBBE POI NEPPURE TROPPO GRAVE, E' INVECE PIENO DI MACROSCOPICI ERRORI DEGNI DI UN ALUNNO DELLA PRIMA ELEMENTARE. CHIEDO VENIA ALL'EROICO LETTORE PROMETTENDO CHE NON LO FARO' PIU' (DI BATTERE LE MATRICI DA SOLO.....OVVIAMENTE)



LETTERA AI SOCI \_ \_ \_ \_ \_ di I2QJQ Renato

Cari Amici,

Avrete forse notato, almeno quelli di voi che mi conoscono di persona, che da qualche sabato non siedo più....dietro il banco delle informazioni in Sezione.

Ciò é di poco danno per voi in quanto il mio posto é stato preso da Nino, I2CSN, che, certamente, non vi farà sentire la mia mancanza. Da parte mia, però, é stato con un pò di tristezza che ho .... ceduto l'onore ( e soprattutto l'onere ) dell'incarico di Direttore di Sezione. Non certo perché me ne siano derivati gloria o riconoscimenti, ma perché, pur essendo un incarico faticoso e schiavizzante mi era molto caro.

Purtroppo non sono più in grado di espletare il mio incarico: la recente scomparsa di mio padre mi ha portato nuove e più gravose incombenze, sia a livello professionale che personale, che me ne hanno tolto il tempo.

Anche CQ MILANO ha subito conseguenze negative da questa nuova situazione ( questo stesso numero esce con notevole ritardo ). Vi assicuro però che si é già provveduto affinché il Bollettino possa, d'ora in poi, uscire con estrema regolarità e puntualità.

Desidero qui ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato a portare avanti i miei compiti finché sono stati tali e desidero fare a CSN i migliori auguri di buon lavoro. Spero comunque di rivedervi tutti al più presto e spero, soprattutto, che la mia situazione personale non si evolva in senso negativo e che quindi io possa espletare i compiti che mi sono rimasti in modo per voi soddisfacente (dato e non concesso, che fino ad ora abbia incontrato la vostra approvazione ).

Una stretta di mano a ciascuno di voi ed arrivederci a presto.

73's de I2 QJQ

# vhf-fm

CANALIZZAZIONE DELLA BANDA 144,000 - 146,000 SECONDO LO

STANDARD 25 KHz

0	144,000	20	144,500	40	145,000	60	145,500
1	,025	21	,525	41	,025	61	,525
2	,050	22	,550	42	,050	62	,550
3	,075	23	,575	43	,075	63	,575
4	,100	24	,600	44	,100	64	,600
5	,125	25	,625	45	,125	65	,625
6	,150	26	,650	46	,150	66	,650
7	,175	27	,675	47	,175	67	,675
8	,200	28	,700	48	,200	68	,700
9	,225	29	,725	49	,225	69	,725
10	,250	30	,750	50	,250	70	,750
11	,275	31	,775	51	,275	71	,775
12	,300	32	,800	52	,300	72	,800
13	,325	33	,825	53	,325	73	,825
14	,350	34	,850	54	,350	74	,850
15	,375	35	,875	55	,375	75	,875
16	,400	36	,900	56	,400	76	,900
17	,425	37	,925	57	,425	77	,925
18	,450	38	,950	58	,450	78	,950
19	,475	39	,975	59	,475	79	,975
						80	146,000

I2M2C



**ASSOCIAZIONE  
RADIOTECNICA  
ITALIANA**

**SEZIONE DI MILANO**